

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

- Che cosa significa "azioni dematerializzate"?

Dal 1° gennaio 1999 le azioni delle società quotate non sono più rappresentate da certificati cartacei, ma trattate attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato e gestito in forma elettronica da Monte Titoli S.p.A. (*). Ogni diritto è garantito dalle scritture contabili tenute dall'intermediario abilitato che aderisce al sistema Monte Titoli (Sim, banca) presso cui l'investitore ha depositato i propri titoli.

() Monte Titoli S.p.A.: società per la custodia e l'amministrazione accentrata di strumenti finanziari quotati.*

- Cosa si deve fare per consultare le relazioni sulle materie all'ordine del giorno e la documentazione predisposta per l'Assemblea?

Per consultare la documentazione predisposta per l'Assemblea occorre consultare il sito Internet di Saipem, il sito Internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it con riferimento a Saipem) ed il Meccanismo di Stoccaggio autorizzato o recarsi presso la sede sociale. E' possibile avere informazioni inviando un'e-mail all'indirizzo PEC saipem@pec.saipem.com o all'indirizzo segreteria.societaria@saipem.com.

- È possibile avere maggiori informazioni sulle diverse convocazioni dell'Assemblea?

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente in unica convocazione; le relative deliberazioni dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni; le relative deliberazioni in prima, seconda o terza convocazione, devono essere prese con le maggioranze previste dalla legge nei singoli casi.

- Entro quale data deve tenersi l'Assemblea di approvazione del bilancio?

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale (31 dicembre), per l'approvazione del bilancio, ovvero entro 180 giorni nei casi in cui la legge consenta di avvalersi di maggior termine. In ogni caso, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, Saipem mette a disposizione del pubblico la relazione finanziaria

annuale contenente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e le relative relazioni.

- Se un azionista possiede azioni ancora non dematerializzate che cosa deve fare?

Per partecipare all'Assemblea e per riscuotere il dividendo coloro che possiedono ancora titoli azionari in formato cartaceo devono consegnarli a un intermediario abilitato (Sim, banca) e chiederne la dematerializzazione.

- Sono previste semplificazioni per gli azionisti dipendenti associati ad associazioni di azionisti? Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messe a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi necessari per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

- Cosa è la c.d. "*record date*"?

Il meccanismo della c.d. *record date* è stato introdotto nell'ordinamento italiano nel 2010 ed è previsto dall'articolo 13.1 dello Statuto di Saipem. Il meccanismo individua uno dei presupposti per la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea, cioè identifica il momento in cui il soggetto che richiede di partecipare all'Assemblea deve essere titolare delle azioni di Saipem. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è, infatti, attribuita a coloro che risultano titolari delle azioni il settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea e che abbiano comunicato la propria volontà di intervento tramite l'intermediario abilitato. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

- È possibile essere ammessi all'Assemblea quando si arriva in ritardo rispetto all'inizio dei lavori assembleari?

Sì. Se è in atto la votazione, per entrare bisogna attendere che la stessa sia conclusa.

Si segnala che - in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 106 del decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Decreto n. 18/2020"), come prorogato, da ultimo, per effetto del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.

198, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023 n. 14 - l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto potrà svolgersi esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

- Chi può intervenire e votare in Assemblea e cosa si deve fare per intervenire?

Per intervenire e votare in Assemblea occorre richiedere all'intermediario abilitato (Banca o Sim) presso cui sono depositate le azioni Saipem una comunicazione a Saipem per l'intervento in Assemblea. La comunicazione è effettuata sulla base delle azioni che risultano depositate alla fine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data di Assemblea (cd. *record date*). Per il calendario di mercato è possibile consultare il sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it). La comunicazione deve pervenire a Saipem entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data di Assemblea. I titolari delle azioni successivamente alla cd. *record date* non saranno legittimati a partecipare e votare in assemblea. È possibile intervenire e votare in Assemblea anche se la comunicazione è effettuata dall'intermediario oltre il termine previsto, purché entro l'inizio dei lavori assembleari. Si raccomanda di chiedere all'intermediario copia della comunicazione effettuata alla Società, per la sua esibizione all'Assemblea nel corso delle operazioni di registrazione e accreditamento. Nel caso di Assemblea non convocata in unica convocazione e che sia andata deserta in prima, la comunicazione effettuata a Saipem resta valida anche per le successive convocazioni.

- È possibile revocare la delega?

La delega e le relative istruzioni di voto possono essere sempre revocate, nonostante qualsiasi patto contrario.

- È possibile che l'Assemblea sia convocata su richiesta dei soci?

Sì. Gli Amministratori devono convocare l'Assemblea, quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale. Tuttavia, la convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto (es. bilancio) o di una relazione da essi predisposta. I soci che richiedono la convocazione devono predisporre una relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni,

contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea presso la sede sociale, su Borsa Italiana, sul Meccanismo di Stoccaggio autorizzato e sul sito Internet di Saipem.

- Chi sono gli intermediari abilitati?

Banche e Sim (società di intermediazione mobiliare).

- Quando è disponibile il verbale dell'Assemblea?

Il verbale assembleare è reso disponibile sul sito Internet della società all'indirizzo www.saipem.com, sul sito Internet di Borsa Italiana e sul Meccanismo di Stoccaggio autorizzato entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea. Entro 5 giorni dalla data dell'Assemblea, è messo a disposizione sul sito Internet di Saipem un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni.

- Come può avvenire la notifica della delega?

La delega può essere notificata al Rappresentante designato con le modalità indicate nell'avviso di convocazione e nelle istruzioni agli azionisti presenti sul sito internet www.saipem.com.

- Dove e quando è pubblicato l'avviso di convocazione di Assemblea?

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è pubblicato sul sito Internet di Saipem, trasmesso a Borsa Italiana, al Meccanismo di Stoccaggio autorizzato e, per estratto, su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, generalmente "Il Sole 24 Ore". I termini per la pubblicazione dell'avviso variano secondo la materia su cui l'Assemblea è chiamata a deliberare. In particolare, per l'approvazione del bilancio e, in generale, per tutti i casi in cui non sia previsto un termine differente, l'avviso di convocazione deve essere pubblicato entro 30 giorni dalla data fissata per l'Assemblea. In caso di Assemblea convocata per il rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il termine per la pubblicazione è anticipato a 40 giorni prima dell'Assemblea. Qualora, invece, l'Assemblea sia chiamata ad autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere atti o operazioni per contrastare

un'offerta pubblica d'acquisto il termine per la pubblicazione è fissato a 15 giorni prima dell'Assemblea.

- È possibile richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno o presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno?

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando gli argomenti proposti o presentare proposte di deliberazione su materie all'ordine del giorno. Le domande, con la certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza o in via elettronica, secondo modalità indicate nell'avviso di convocazione. Le proposte di deliberazione possono essere presentate individualmente in Assemblea da colui al quale spetta il diritto di voto. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera per legge su proposta del C.d.A. o sulla base di un progetto o relazione da esso predisposta, diversa da quella sulle materie all'ordine del giorno. Delle integrazioni o delle proposte di deliberazione è data notizia almeno 15 giorni prima dell'Assemblea, nelle stesse forme di pubblicazione dell'avviso di convocazione (pubblicato sul sito Internet, presso Borsa Italiana, sul Meccanismo di Stoccaggio autorizzato e su un quotidiano a diffusione nazionale). Le proposte di deliberazione sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Entro il termine ultimo per presentare la richiesta d'integrazione, i soci richiedenti o proponenti trasmettono al C.d.A. una relazione con le motivazioni della richiesta o della proposta. Il C.d.A. mette a disposizione del pubblico la relazione con le proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia d'integrazione, presso la sede sociale, Borsa Italiana, il Meccanismo di Stoccaggio e sul sito Internet di Saipem.

In ogni caso, ciascun avente diritto di voto può presentare individualmente in Assemblea proposte di deliberazione sulle materie all'Ordine del Giorno.

Nel caso in cui l'intervento dei soci in Assemblea sia previsto esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, si invita ogni altro avente diritto di voto, che intenda formulare in Assemblea proposte di deliberazione sugli argomenti all'Ordine del Giorno, a presentarle in anticipo trasmettendole entro il termine previsto dall'avviso di convocazione, e secondo le modalità da esso indicate. La legittimazione a formulare le proposte dovrà essere confermata

con idonea documentazione che comprovi la legittimazione all'esercizio del diritto di voto del proponente alla data della record date ed il rilascio di delega al Rappresentante Designato per la partecipazione all'Assemblea medesima.

Le proposte pervenute saranno pubblicate sul sito Internet della Società entro il termine previsto dall'avviso di convocazione, al fine di consentire agli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente, anche tenendo conto di tali nuove proposte, e di consentire al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto eventualmente anche sulle medesime.

- Dove e quando sono messe a disposizione del pubblico le relazioni del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea?

Le relazioni sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet di Saipem e trasmesse a Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) ed al Meccanismo di Stoccaggio autorizzato entro il termine massimo previsto per la pubblicazione dell'avviso di convocazione in relazione a ciascun punto all'Ordine del Giorno (v. Q&A "Dove e quando è pubblicato l'avviso di convocazione di Assemblea?"). È tuttavia possibile che la legge preveda termini differenti: un caso rilevante è quello relativo all'approvazione del bilancio, per cui il termine massimo per la pubblicazione della relazione del Consiglio è ridotto a 21 giorni prima dell'Assemblea.

- Come è possibile sapere se l'Assemblea si terrà in un'unica convocazione?

Nell'avviso di convocazione è indicato espressamente se l'Assemblea si terrà in un'unica convocazione, ovvero è indicato se si farà ricorso a convocazioni successive alla prima. In quest'ultimo caso, a seguito delle modifiche normative introdotte con il decreto legislativo n. 27/2010, non è più possibile conoscere in anticipo quale sarà la data in cui si terrà l'assemblea. L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente in unica convocazione; le relative deliberazioni dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni; le relative deliberazioni in prima, seconda o terza convocazione, devono essere prese con le maggioranze previste dalla legge nei singoli casi.

- Chi è il "Rappresentante Designato dalla Società"?

Il Rappresentante Designato dalla Società è il soggetto che Saipem può designare per ciascuna Assemblea e al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno entro la fine del secondo giorno di mercato aperto prima dell'Assemblea in prima o unica convocazione (la data precisa è indicata nell'avviso di convocazione). La delega al Rappresentante Designato, che non comporta alcun costo aggiuntivo per gli azionisti, è stata introdotta nell'art. 13.3 dello Statuto. Il nome del Rappresentante Designato e i relativi riferimenti sono indicati nell'avviso di convocazione. Ulteriori informazioni sono presenti sul sito Internet di Saipem.

- Come e quando si conferisce la delega al "Rappresentante Designato dalla Società"?

La delega ai sensi dell'art. 135-*undecies*, TUF, è conferita mediante la sottoscrizione di un apposito modulo di delega, il cui contenuto è stato stabilito da Consob. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega deve essere conferita entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione (la data precisa è indicata nell'avviso di convocazione) e non ha effetto per le proposte per cui non sono state date istruzioni di voto. La delega e le relative istruzioni sono sempre revocabili entro il termine predetto.

Nel caso di previsione normativa in tal senso, coloro i quali non si avvalsero delle deleghe ex art. 135-*undecies* del TUF potranno conferire deleghe e/o sub-deleghe ex art. 135-*novies* del TUF le quali, con le relative istruzioni di voto scritte, dovranno pervenire entro la fine del giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione (la data precisa è indicata nell'avviso di convocazione) e non ha effetto per le proposte per cui non sono state date istruzioni di voto.

- Con quali modalità si può intervenire e votare in Assemblea?

Gli azionisti possono intervenire personalmente o farsi rappresentare mediante delega scritta o conferita in via elettronica, se previsto nell'avviso di convocazione (v. Q&A "A chi e come può essere rilasciata la delega di voto?"). Il voto può essere esercitato personalmente o mediante delega.

In conformità alle disposizioni contenute nell'art. 106 del decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Decreto n. 18/2020"), come prorogato, da ultimo, per effetto del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023 n. 14 l'intervento in Assemblea da parte di

coloro ai quali spetta il diritto di voto potrà svolgersi esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF.

- È possibile revocare la delega e le istruzioni di voto conferite al "Rappresentante Designato dalla Società"?

Sì. È possibile revocare la delega e le istruzioni di voto conferite entro i termini previsti nell'avviso di convocazione.

- Dove è possibile trovare i moduli per conferire delega al "Rappresentante Designato dalla Società"?

I moduli sono messi a disposizione da Saipem in apposita sezione del suo sito Internet. Gli stessi sono disponibili anche presso la sede sociale. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet di Saipem. www.saipem.com.

- A chi e come può essere rilasciata la delega di voto?

In generale, oltre che al "Rappresentante Designato dalla Società", coloro ai quali spetta il diritto di voto (v. Q&A "Chi può intervenire e votare in Assemblea e cosa si deve fare per intervenire?") possono rilasciare delega a un unico rappresentante per ciascuna Assemblea, salva la facoltà di indicare sostituti. La delega può essere rilasciata a persone fisiche, giuridiche ed enti non riconosciuti. La delega ha effetto anche per le convocazioni successive alla prima. La delega non è valida se il nome del rappresentante è lasciato in bianco; la delega e le relative istruzioni di voto possono essere sempre revocate. La delega può essere conferita per iscritto ovvero conferita in via elettronica. Saipem mette a disposizione sul proprio sito Internet e presso la sede sociale un modulo che può essere utilizzato per il rilascio della delega. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.

Si rammenta che, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 106 del decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 ("Decreto n. 18/2020"), come prorogato, da ultimo, per effetto del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023 n. 14 l'intervento in

Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto potrà svolgersi esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF.

- Il verbale dell'Assemblea è a disposizione su Internet?

Sì. Il verbale dell'Assemblea è a disposizione nel sito Internet di Saipem, nella sezione *Governance/Assemblea* degli Azionisti. I verbali riportano in allegato i risultati delle votazioni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esiste un Comitato Esecutivo?

No. Ai sensi dell'art. 25 dello statuto, il Consiglio delega proprie attribuzioni a uno dei suoi componenti. Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive su specifiche materie.

- Il Presidente viene nominato dall'Assemblea?

Il Presidente viene nominato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 21 dello statuto. Nel caso in cui non vi abbia provveduto l'Assemblea, provvede il Consiglio di Amministrazione.

- Quali sono i dati economico-finanziari che il Consiglio di Amministrazione deve approvare?

I dati economico-finanziari che il Consiglio di Amministrazione deve approvare sono quelli contenuti nel bilancio di esercizio e consolidato, nella relazione semestrale e nei resoconti intermedi di gestione.

- Quanti sono gli amministratori e come vengono nominati?

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di 5 a un massimo di 9 membri. Gli amministratori attualmente in carica sono 9.

- Quanto dura in carica il Consiglio di Amministrazione di Saipem?

Il Consiglio di Amministrazione di Saipem rimane in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Gli Amministratori sono rieleggibili.

- Chi sono i consiglieri di Saipem?

I consiglieri attualmente in carica sono: Silvia Merlo, Presidente (indipendente); Alessandro Puliti, Amministratore Delegato e Direttore Generale; Roberto Diacetti (amministratore indipendente); Alessandra Ferone; Patrizia Giangualano (amministratore indipendente); Davide Manunta; Marco Reggiani; Paul Schapira (amministratore indipendente); Paola Tagliavini (amministratore indipendente).

- Come si possono definire gli amministratori indipendenti?

Sia le disposizioni di legge (art. 147-ter del TUF) sia i principi contenuti nel Codice di Corporate Governance cui Saipem S.p.A. aderisce, contengono la definizione di "amministratore indipendente". In estrema sintesi è indipendente l'amministratore che non intrattiene né ha di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente relazioni tali da condizionarne nel presente l'autonomia di giudizio. L'art. 19 dello Statuto prevede che almeno un amministratore (se il consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette), ovvero almeno tre amministratori (se il consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette) devono possedere i requisiti di indipendenza previsti per i sindaci di società quotate. Ove la Società sia sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di altra società quotata, la maggioranza degli amministratori deve, altresì, possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. Lo statuto Saipem (art. 19) dispone che l'indipendenza degli amministratori è valutata periodicamente dal Consiglio di Amministrazione. L'esito delle valutazioni è comunicato al mercato.

- Con quale frequenza si riunisce il Consiglio di Amministrazione?

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta al mese. Le date delle adunanze preposte all'esame e all'approvazione dei risultati economico-finanziari sono comunicate al pubblico nel calendario finanziario.

- Da chi possono essere presentate le liste per il Consiglio di Amministrazione?

Dagli azionisti che possiedono almeno il 2% del capitale sociale, o la diversa misura stabilita da Consob con Determinazione Dirigenziale (1%).

- E' previsto un Comitato per le nomine?

Il Comitato Remunerazione e Nomine è stato istituito il 13 febbraio 2012.

- Saipem comunica all'inizio di ciascun anno le date dei Consigli di Amministrazione che approvano i dati economico - finanziari (calendario finanziario)?

Sì, le date sono comunicate a Borsa Italiana entro il 30 gennaio di ciascun anno. Il calendario è pubblicato nel portale Saipem nell'area Investor Relations.

- Sono stati istituiti alcuni Comitati all'interno del Consiglio di Amministrazione?

Per adempiere i propri impegni in modo efficace, sin dal 2018, il Consiglio di Amministrazione di Saipem aveva istituito tre Comitati consiliari: il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Remunerazione e Nomine e il Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance, accorpando il Comitato per le Nomine con il Comitato per la Remunerazione e assegnando, in parte al Comitato Controllo e Rischi ed in parte al Comitato Remunerazione e Nomine, le competenze in materia di parti correlate.

Tenuto conto delle raccomandazioni e dei principi contenuti nel Codice di Corporate Governance, con delibera del 18 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione, nominato il 30 aprile 2021, ha istituito al proprio interno i seguenti Comitati con funzioni istruttorie, propositive e consultive: il Comitato Remunerazione e Nomine, il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Parti Correlate e il Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance.

Il Comitato Remunerazione e Nomine è composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, il Comitato Controllo e Rischi è composto da amministratori non esecutivi, tutti indipendenti; il Comitato Parti Correlate è composto da amministratori non esecutivi, tutti indipendenti mentre il Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance è composto da amministratori non esecutivi e la metà dei suoi componenti è indipendente. La composizione e le funzioni dei comitati sono disciplinate dal Consiglio nel rispetto dei principi cui Saipem aderisce.

Di seguito è indicata l'attuale composizione di ciascun comitato:

- Comitato Controllo e Rischi: Paola Tagliavini (Presidente), Paul Schapira e Roberto Diacetti.
- Comitato Remunerazione e Nomine: Paul Schapira (Presidente), Alessandra Ferone e Paola Tagliavini.
- Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance: Silvia Merlo (Presidente), Patrizia Giangualano, Marco Reggiani e Davide Manunta.
- Comitato Parti Correlate: Patrizia Giangualano (Presidente), Roberto Diacetti e Paola Tagliavini.

- Perché il Consiglio di Amministrazione viene nominato con il meccanismo del voto di lista?
Per garantire la rappresentanza non solo degli azionisti rilevanti ma anche degli azionisti di minoranza.
- Qual è il ruolo del Consiglio di Amministrazione?
Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di Corporate Governance di Saipem. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato al quale conferisce i poteri di amministrazione della Società con esclusione di specifiche attribuzioni che il Consiglio si riserva oltre a quelle non delegabili a norma di legge.

COLLEGIO SINDACALE

- Quanti sono i sindaci effettivi e supplenti?
Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti: Giovanni Fiori, Presidente, Giulia De Martino, sindaco effettivo, Norberto Rosini, sindaco effettivo, Francesca Michela Maurelli, sindaco supplente e Maria Francesca Talamonti, sindaco supplente.
- Come vengono nominati?
Con il voto di lista, come indicato all'art. 27 dello statuto. Per quanto concerne il Presidente del Collegio Sindacale, l'art. 27 dello Statuto prevede che sia nominato dall'Assemblea tra i sindaci effettivi tratti dalle liste di minoranza.
- Da chi possono essere presentate le liste per il Collegio Sindacale?
Dagli azionisti che possiedono almeno il 2% del capitale sociale, o la diversa misura stabilita dalla Consob con Determinazione Dirigenziale (1%).
- Quanto durano in carica i sindaci?
I sindaci rimangono in carica per 3 esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
- Perché il Collegio Sindacale viene nominato con il meccanismo del voto di lista?

Per garantire la rappresentanza non solo degli azionisti rilevanti ma anche degli azionisti di minoranza.

- Qual è il ruolo del Collegio Sindacale?

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del TUF.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

- Gli azionisti sono coinvolti nell'approvazione della Politica sulla remunerazione Saipem?
Sì, dal 2012 gli azionisti di Saipem sono chiamati ad esprimersi sulla Politica per la remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, resa disponibile sul sito internet della società entro il termine di 21 giorni prima dell'Assemblea. A partire dal 2020 la prima sezione è sottoposta a voto vincolante da parte degli azionisti, la seconda sezione è sottoposta a voto consultivo.
- Le informazioni sui compensi corrisposti all'Amministratore Delegato-Direttore Generale e agli altri amministratori sono pubbliche?
Sì, le informazioni sui compensi corrisposti all'Amministratore Delegato-Direttore Generale, agli altri Amministratori e ai Sindaci nonché, in forma aggregata, ai Dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti disponibile sul sito internet

della società. Copia della Relazione può essere chiesta via e-mail a segreteria.societaria@saipem.com

- Come viene definita la remunerazione degli Amministratori?
L'Assemblea dei soci determina i compensi del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina e per tutta la durata del mandato; il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione degli Amministratori con deleghe o per la partecipazione ai Comitati consiliari, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine e sentito il parere del Collegio Sindacale. In attuazione delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e della normativa vigente (art.123-ter del TUF) il Consiglio di Amministrazione approva inoltre la politica per la remunerazione degli Amministratori, dell'Amministratore Delegato - Direttore Generale, dei Dirigenti con responsabilità strategiche e degli organi di controllo descritta nella prima sezione della Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti disponibile sul sito internet della società.
- I piani di incentivazione sono collegati al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità?
Sì, i piani di incentivazione variabile prevedono il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità finalizzati a garantire una sempre maggiore attenzione alle tematiche di Environment, Social & Governance (ESG). In particolare, ai fini dei Piani di Incentivazione Variabile sia di Breve che di Lungo Termine 2023 - 2025, sono stati individuati in coerenza con il Piano di Sostenibilità di Saipem obiettivi quantitativi e misurabili relativi a tematiche di Sicurezza, Ambiente, *Diversity&Inclusion*, *Anticorruption*, *Business Integrity* e *People management*, ai quali è stato attribuito un peso complessivo maggiore rispetto al passato.
- Qual è il ruolo del Comitato per la Remunerazione e le Nomine Saipem?
Il Comitato svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in particolare per quanto riguarda: la predisposizione della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; le proposte sulla remunerazione degli Amministratori, in particolare quelli cui sono attribuite deleghe e che partecipano a Comitati consiliari, dell'Amministratore Delegato - Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità strategiche; la definizione degli obiettivi di performance e la consuntivazione dei risultati di performance connessi all'attuazione dei piani di incentivazione variabile.

- La remunerazione dell'Amministratore Delegato-Direttore Generale è collegata alla performance della società?
- Sì, il pay-mix dell'Amministratore Delegato-Direttore Generale è caratterizzato da una quota di remunerazione variabile rilevante, condizionata al raggiungimento di predefiniti obiettivi di performance societari.

- Quali sono le finalità della Politica sulla remunerazione Saipem?

La Politica sulla remunerazione Saipem è definita in coerenza con il modello di Governance adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, allo scopo di promuovere l'allineamento degli interessi del Management con l'obiettivo prioritario di creazione di valore sostenibile per gli stakeholder nel medio-lungo periodo e di attrarre, motivare e trattenere persone di alto profilo professionale e manageriale. La Politica sulla remunerazione Saipem contribuisce alla realizzazione della missione e delle strategie aziendali, attraverso:

- la promozione di azioni e comportamenti rispondenti ai valori e alla cultura della Società, nel rispetto dei principi di pluralità, pari opportunità, valorizzazione delle conoscenze e della professionalità delle persone, equità e non discriminazione previsti dal Codice Etico e dalla Policy "Le nostre persone";

- il riconoscimento dei ruoli, delle responsabilità attribuite, dei risultati conseguiti e della qualità dell'apporto professionale, tenendo conto dei mercati retributivi di riferimento;

- la definizione di sistemi di incentivazione connessi al raggiungimento di obiettivi economico/finanziari, ESG, di sviluppo del business, operativi e individuali, definiti in un'ottica di sostenibilità dei risultati nel lungo periodo, in coerenza con gli indirizzi definiti nel Piano Strategico e nel Piano di Sostenibilità della Società e con le responsabilità assegnate.

- La politica di remunerazione Saipem prevede obblighi di restituzione degli incentivi non dovuti (clawback)?

Sì, nell'ambito dei principi generali della Politica sulla remunerazione Saipem, è prevista l'adozione di un meccanismo di clawback che consente di chiedere la ripetizione di componenti variabili della remunerazione già erogate o di non procedere all'erogazione degli incentivi monetari o all'assegnazione delle Azioni al termine del periodo di vesting, o di chiedere la restituzione del relativo ammontare o del controvalore delle Azioni già assegnate,

laddove la maturazione sia avvenuta sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati, ovvero la restituzione di tutti gli incentivi (o Azioni/controlvalore) relativi all'esercizio (o agli esercizi) con riferimento al quale (o ai quali) sia stata accertata la dolosa alterazione dei dati utilizzati per la consuntivazione dei risultati al fine di conseguire il diritto all'incentivazione e/o la commissione di gravi e intenzionali violazioni di leggi e/o regolamentazioni, del Codice Etico o delle norme aziendali che presentino un'attinenza o comportino una ricaduta nell'ambito del rapporto di lavoro, incidendo sul relativo rapporto fiduciario, fatta comunque salva ogni azione consentita dall'ordinamento a tutela degli interessi della Società.

RELAZIONI FINANZIARIE

- Quali sono le riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali vengono esaminati i risultati economici - finanziari?

Nel corso di ciascun esercizio sono previste riunioni consiliari per l'esame dei risultati economici -finanziari compresi nelle relazioni finanziarie di seguito indicate:

- Preconsuntivo (se previsto);
- bilancio di esercizio e bilancio consolidato (compresi nella relazione finanziaria annuale);
- resoconto intermedio di gestione al 31 marzo;
- relazione finanziaria semestrale;
- resoconto intermedio di gestione al 30 settembre.

Le date delle riunioni consiliari relative all'esame e all'approvazione dei risultati economico - finanziari sono comunicate alla Borsa Italiana e al mercato entro il 30 gennaio di ciascun anno. Il calendario è pubblicato sul sito Internet Saipem (www.saipem.com).

- Quanti Resoconti intermedi di gestione vengono pubblicati?

In base al decreto legislativo n. 195/2007 che ha recepito la direttiva 2004/109/CE (c.d. *Transparency*) a partire dal 2008 vengono pubblicati entro quarantacinque giorni dalla chiusura del primo e del terzo trimestre di esercizio i resoconti intermedi di gestione. Tali documenti sostituiscono le Relazioni trimestrali.

Al Decreto Legislativo 25/2016, che ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione, ha fatto seguito la delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016, che

ha indicato i criteri cui devono attenersi gli emittenti che, su base volontaria, intendano pubblicare le rendicontazioni aggiuntive diverse dalla relazione finanziaria annuale e semestrale. Il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di garantire continuità e regolarità di informazioni alla comunità finanziaria, nell'ambito di una *policy* aziendale di regolare informativa sulle *performance* finanziarie e operative della Società rivolta al mercato e agli investitori in linea con il comportamento dei principali *peers*, ha deliberato di continuare a redigere e pubblicare, su base volontaria e fino a diversa deliberazione, le informazioni trimestrali in conformità alla precedente prassi, ed in particolare di adottare la seguente politica di comunicazione:

Contenuti dell'informativa trimestrale

L'informativa trimestrale oggetto di comunicazione al mercato consisterà, in continuità con il passato, nelle seguenti informazioni:

- principali dati economico-finanziari consolidati (ricavi, EBITDA, risultato operativo, utile netto, cash flow, investimenti tecnici, ordini acquisiti);
- *guidance* per l'anno;
- aggiornamento sulla gestione del periodo comprensivo di portafoglio ordini e indebitamento;
- schemi consolidati riclassificati di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario;
- analisi per settori di attività.

Tali informazioni saranno messe a confronto con quelle dello stesso periodo dell'anno precedente.

Modalità di comunicazione

Le informazioni trimestrali saranno pubblicate esclusivamente mediante diffusione di un comunicato stampa da diramarsi successivamente all'approvazione delle stesse da parte del Consiglio di Amministrazione che approva i suddetti dati contabili.

Tempistica di approvazione e di comunicazione delle informazioni trimestrali

L'informativa trimestrale sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in riunioni da tenersi entro 45 giorni dalla chiusura del I° e del III° trimestre di ogni anno e comunicata successivamente all'approvazione consiliare con le modalità sopra indicate.

- Su quali giornali vengono pubblicati gli avvisi di messa a disposizione della documentazione?

I suddetti avvisi vengono generalmente pubblicati su “Il Sole 24 Ore”, nonché sul sito Internet della società (www.saipem.com), sul sito di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul Meccanismo di Stoccaggio autorizzato.

- La Relazione Finanziaria semestrale è redatta su basi consolidate?

Sì.

- La Relazione Finanziaria semestrale è oggetto di revisione contabile?

Sì. È oggetto di limited review.

- Dove sono reperibili la Relazione Finanziaria annuale, le relazioni finanziarie semestrali, i resoconti intermedi di gestione e i comunicati stampa?

La Relazione Finanziaria annuale, le relazioni finanziarie semestrali, i resoconti intermedi di gestione e i comunicati stampa sono reperibili sul sito Internet Saipem, sul sito di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato. Copia di detti documenti può essere chiesta mediante invio di una e-mail a segreteria.societaria@saipem.com.